



COMUNE DI REMANZACCO
Piazza Paolo Diacono, 16
33047 REMANZACCO (UD)
p.i. 00298690306

VARIANTE AL P.R.G.C.
ai sensi dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007

Lotto distinto al Fg. 14 mapp. 399
Strada di Oselin – civ. 89/4

PROPONENTE:

Società Agricola "AgriBosco S.S."
Strada San Martino, 94
33047 Remanzacco (UD)
P.IVA 02994030308

PROGETTISTA:



Architetto Valentina Modonutti
Via Matteo Deganutti 23
33047 Remanzacco (UD)
tel. 346 0440662
mail vale.modonutti@gmail.com
pec valentina.modonutti@archiworldpec.it
p.iva 02846770309

OGGETTO:

Verifica di Assoggettabilità VAS

Direttiva 42/2001/CEE ALLEGATO II D. Lgs. n. 152/2006
come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008

Data: Dicembre 2021

Verifica di Assoggettabilità VAS

1. PREMESSA

La presente **Verifica di Assoggettabilità a VAS** fa riferimento alla Variante n. 44 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Remanzacco, basata sulla cartografia riguardante la Variante n. 38.

La variante oggetto della presente verifica deriva dall'esigenza della società proponente di trasformare il capannone industriale esistente in deposito per mezzi ed attrezzature agricole. La Variante predispone una modifica puntuale alle Norme di Attuazione prevedendo di integrare le Norme Particolari e nello specifico il punto 6.2 degli "Ambiti soggetti a prescrizioni" previsti per la zona omogenea D3.1, art. 15.2 del vigente P.R.G.C., con l'introduzione della destinazione d'uso, esclusivamente per gli immobili ubicati in adiacenza ad attività agricola, "**deposito mezzi ed attrezzature agricole e deposito e prima trasformazione di prodotti agricoli di propria produzione**". La variante non comporta modifiche di carattere urbanistico / edilizio.

Come già specificato nei precedenti elaborati, la proposta risulta in linea con gli obiettivi definiti dal Piano Struttura e con la volontà dell'Amministrazione di riqualificare il patrimonio edilizio esistente ed inutilizzato presente sul territorio comunale preservandolo dal consumo di nuovo suolo, in adempimento alle direttive della comunità europea che impongono un consumo di suolo zero entro il 2050.

La presente relazione, redatta in conformità ai dispositivi legislativi, ha il fine di verificare i potenziali impatti sull'ambiente derivanti dall'approvazione della Variante n. 44.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Valutazione Ambientale Strategica è un processo di supporto alle decisioni in merito alla progettazione del territorio, introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001.

L'introduzione della V.A.S. come strumento di pianificazione territoriale rappresenta l'opportunità di impostare un modello di pianificazione e programmazione che ponga la sostenibilità come obiettivo fondamentale del processo progettuale e decisionale di governance del territorio.

A livello nazionale i riferimenti normativi per la V.A.S. si trovano nel D. Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Codice dell'Ambiente n. 152/2006.

A livello regionale, vige la L.R. 11/2005 che fa riferimento alla direttiva europea.

La procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. è necessaria al fine di verificare se sussistano o meno i presupposti per la redazione di una Valutazione Ambientale Strategica. Viene pertanto predisposta la presente relazione sulla base dei criteri fissati dagli allegati I e II del Codice dell'Ambiente n. 152/2006, tenendo conto dei correttivi successivamente introdotti dal D. Lgs n. 4/2008.

Come stabilito dall'allegato I del suddetto D. Lgs. verranno valutate:

- 1) **Le caratteristiche del piano o del programma** tenendo in particolare conto i seguenti elementi:
 - in qual misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
 - in quale misura il piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente sovraordinati;
 - la pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
 - problemi ambientali pertinenti al piano;
 - la rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.
- 2) **Le caratteristiche degli impatti** e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto di:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;

- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa di:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

3. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

3.1 Lo Stato di Fatto

Il Comune di Remanzacco è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR 03359/Pres. Del 16/11/1999.

A livello generale sono seguite:

- la Variante n. 5, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2004 la cui esecutività è stata confermata con D.G. R. n. 1173 del 07/05/2004.
- la Variante Generale n. 28, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 32 del 27/09/2017 la cui esecutività è stata confermata con D.P.R. n. 0244/Pres del 13.12.2013 su BUR n.1 del 02/01/2014.
- la Variante Generale n. 34, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 25 del 30/06/2017 la cui esecutività è stata confermata con la pubblicazione su BUR n. 31 del 02/08/2017.

Ad oggi sono state approvate altre varianti puntuali di varia entità.

Le citate modifiche sono assunte come varianti urbanistiche di livello comunale, ai sensi dell'art. 2, punto 1, lettera f) della L.R. 6/2019, in quanto rispettano gli obiettivi e le strategie del Piano Strutturale.

3.2 La Variante

La variante n. 44 in oggetto riguarda la modifica puntuale delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale per quanto riguarda gli ambiti assoggettati a prescrizioni particolari all'interno della zona omogenea D3.1 "*Zona per insediamenti industriali/artigianali aggregati esistenti*", ai sensi dell'art. 15.2 comma 6.2. La variante non comporta alcuna modifica di carattere urbanistico/territoriale non andando ad intervenire sugli indici urbanistico/edilizi.

3.3 In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati:

La Variazione proposta con la variante n. 44 in oggetto non influenza altri piano o programmi né interferisce con quelli dei Comuni contermini in quanto introduce un adeguamento puntuale alle Norme di Attuazione e nella fattispecie va a modificare il comma 6.2 relativo a specifici "Ambiti soggetti a prescrizione" all'interno della zona omogenea D3.1 individuati graficamente all'interno della cartografia del Piano.

3.4 La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile:

La variante proposta favorisce la rigenerazione urbana ed il contenimento del consumo di nuovo suolo favorendo il riuso e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente ed inutilizzato, vista la presenza di numerosi fabbricati a carattere industriale e commerciale vuoti presenti sul territorio comunale, andando ad allinearsi con le direttive europee in materia di riqualificazione urbana a consumo di suolo zero.

3.5 Problemi ambientali pertinenti alla Variante:

Non emergono problemi ambientali derivanti dalle modifiche proposte con la Variante n. 44 in quanto sul territorio comunale non sono localizzati Siti di Importanza Comunitaria né Zone di Protezione Speciale e che

i siti più vicini sono comunque situati a considerevole distanza, con la frapposizione di significative aree di decelerazione ambientale. L'area soggetta a Variante non rientra nella "Rete Natura 2000".

Le modifiche proposte allo strumento urbanistico comunale non interessano beni culturali e/o paesaggistici di cui alla parte II del D. Lgs n. 42/2004 e pertanto non sussistono le condizioni per la redazione di documentazione di carattere paesaggistico a corredo degli elaborati costituenti la variante proposta.

3. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI

Analisi degli elementi di criticità

Al fine di individuare i potenziali effetti introdotti dalla Variante sul sistema Ambiente, verranno prese a riferimento le principali componenti naturali ed antropiche inerenti le previsioni urbanistiche oggetto di valutazione al fine di evidenziare le eventuali possibili criticità.

3.1 Componenti naturali

- **Biodiversità:** le previsioni della Variante non comportano alcun impatto sulla biodiversità presente, la modifica in oggetto non interviene sui terreni agricoli limitrofi ma si inserisce su un lotto già completamente urbanizzato di tipo industriale /artigianale.
- **Suolo:** La variazione proposta non andrà a modificare il sedime preesistente, non verrà occupato nuovo suolo rispetto a quello già cementificato per gli spazi di manovra dei mezzi. La variante interviene tutelando il suolo ed evitando nuovi consumi.
- **Qualità dell'aria:** la variante viene proposta da un'attività agricola esistente, che coltiva i lotti confinanti l'area oggetto di Variante col fine di ridurre al minimo gli spostamenti dei mezzi agricoli su strada e di evitare la dispersione delle risorse sul territorio, ridurre i disagi causati dal traffico pesante con la conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera di gas di scarico contribuendo a migliorare la qualità dell'aria limitando gli effetti dovuti all'inquinamento veicolare.

3.2 Componenti antropiche

- **Popolazione e salute umana:** considerando quanto sopra detto in merito alla riduzione al minimo degli spostamenti dei mezzi agricoli dell'attività proponente e della riduzione dei disagi causati dal traffico dei mezzi pesanti, si ottiene, seppur in maniera estremamente minima, una diminuzione delle emissioni in atmosfera, migliorando la qualità dell'aria a vantaggio della popolazione e di conseguenza la salute di quest'ultima.
- **Rumore:** le modifiche previste dalla presente Variante non determinano ulteriori criticità dal punto di vista acustico.
- **Paesaggio:** le modifiche proposte allo strumento urbanistico comunale non interessano beni culturali e/o paesaggistici di cui alla parte II del D. Lgs n. 42/2004 e comunque non sono previste edificazioni con consumo di suolo, ma solo una modifica alla possibilità di utilizzo di una preesistenza.

3.3 Valutazione globale degli impatti previsti

Si propone una tabella di sintesi delle componenti valutate nei precedenti paragrafi che valuta l'entità dei possibili impatti.

/ effetto nullo/trascurabile

+ effetto positivo

- effetto negativo

Componente prese in esame	Valutazione	Stima degli impatti
BIODIVERSITA'	Non si rilevano effetti	/
SUOLO	Miglioramento nel mancato consumo di nuovo suolo	+
QUALITA' DELL'ARIA	Miglioramento della qualità dell'aria	+
POPOLAZIONE E SALUTE	Miglioramento della qualità dell'aria e quindi della salute	+
RUMORE	Non si rilevano effetti	/
PAESAGGIO	Non si rilevano effetti	/

3.4 Valutazione degli effetti determinati dall'attuazione della variante

Le modifiche proposte con la Variante in oggetto non genereranno effetti significativi per le caratteristiche di probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti rispetto a quanto già stabilito dal Vigente P.R.G.C..

Gli impatti generati dalla variante non determineranno effetti cumulativi sull'ambiente in quanto l'estensione della destinazione d'uso a *"deposito mezzi ed attrezzature agricole e deposito e prima trasformazione di prodotti agricoli di propria produzione"* non influirà negativamente su eventuali situazioni di criticità già presenti sul territorio comunale.

In merito alla natura trasfrontaliera degli impatti, l'area oggetto di variante è localizzata a considerevole distanza dal confine nazionale più prossimo, pertanto le previsioni non sono in grado di provocare impatti di natura trasfrontaliera tali da introdurre effetti negativi sulle componenti ambientali situate oltre confine.

In merito ai rischi per la salute umana e per l'ambiente la variante consente la riduzione al minimo degli spostamenti dei mezzi agricoli e della riduzione dei disagi causati dal traffico dei mezzi pesanti, con la conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera, ciò porterà benefici alla popolazione abbassando, seppur in maniera minima, il tasso di inquinamento. Anche per quanto riguarda la componente ambientale non si rilevano particolari rischi.

La Variante non prevede che i suoi effetti possano avere entità ed estensione a livello comunale, rimanendo circoscritte esclusivamente al lotto d'intervento.

Gli ambiti interessati dalla variante non presentano al loro interno valenze naturalistiche /ambientali vulnerabili che possano essere compromesse dagli effetti dell'attuazione della variante proposta.

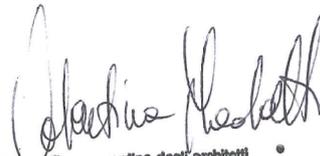
In merito agli impatti su aree protette riconosciute a livello nazionale, comunitario ed internazionale, considerato la distanza che intercorre tra l'area oggetto di variante e i siti di tutela, posizionati peraltro tutti a considerevole distanza dal territorio comunale, non si prevedono interferenze.

4. CONCLUSIONI

Premesso l'esistenza di una VAS allegata alla Variante n. 28 al P.R.G.C. che tratta in modo approfondito l'intero territorio del Comune di Remanzacco. Dalla presente relazione emerge un quadro in linea con il recepimento delle direttive regionali, nazionali ed europee nelle materie vigenti in tema di pianificazione sostenibile del territorio e del consumo di nuovo suolo. La sottoscritta progettista incaricata conclude che la presente Variante puntuale n. 44 non necessita di essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Remanzacco, 12/2021

Il Progettista
arch. Valentina Modonutti



ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
valentina modonutti
albo sez. A/a - numero 1874
architetto